

Allarme di Coldiretti

«Attenti alle gelate A rischio i frutteti»

Arischio le colture frutticole precoci in fioritura nella provincia veronese. E' quanto afferma Coldiretti Verona in riferimento all'allerta della protezione civile per l'arrivo di un'area depressionaria dall'Europa nord-orientale con rilevante calo termico e venti forti. «Le colture locali come peschi, albicocchi, susini, ciliegi e le piante di actinidia con i germogli potrebbero subire danni per il gelo», precisa Daniele Salvagno, presidente di Coldiretti Verona nel sottolineare che «la fase è delicata in questo momento se il termometro dovesse scendere e arrivare al di sotto dello zero».

Ma è allarme anche per le api presenti sul territorio scaligero che sono state ingannate dal caldo e sono uscite dagli alveari presenti per ricominciare il loro

prezioso lavoro di bottinatura ed impollinazione ed ora il rischio è che il ritorno del freddo possa far gelare i fiori e anche far morire parte delle api, dopo una delle peggiori annate per la produzione di miele.

Coldiretti Verona consiglia ai produttori di intervenire con l'irrigazione antibrina che consente di mantenere la temperatura a zero gradi ricoprendo gli organi vegetali con uno strato di ghiaccio. Altro consiglio è ricorrere inoltre alle assicurazioni con polizze multirischio e ai servizi messi in campo dai Consorzi di Difesa dalle avversità atmosferiche.

L'andamento anomalo di questo inverno con l'anticipo di primavera e il ritorno del freddo conferma i cambiamenti climatici in atto che si manifestano con la più elevata frequenza di eventi estremi e sfasamenti stagionali.

